

Seduta n. 39

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/10/25

L'anno 2025, il giorno 6 del mese di Ottobre alle ore 14.14 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14,00 (ora di convocazione):

Balli Cristiano, Bonanni Patrizia, Chelli Matteo, Casini Francesco, Grazzini Francesco, Burgassi Marco, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Palagi Dmitrij, Masi Lorenzo, Mossuto Guglielmo, Semplici Marco, Sirello Angela, Santarelli Luca, Pizzolo Vincenzo Maria, Arciprete Caterina, Sabatini Massimo, Ciulli Andrea, Amato Edoardo, Locchi Alberto

14:13 - Entra in aula Galgani Paola

14:13 - Interviene Guccione Cosimo

14:14 - Entra in aula Albanese Benedetta

14:14 - Esce dall'aula Galgani Paola

Alle ore 14:14 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

14:14 - Entra in aula Giorgio Andrea

14:14 - Entra in aula Collesei Stefania

14:14 - Interviene Guccione Cosimo inizia l'ora dedicata ai Question time

Ora: 14:14

Verbale: 900

Question time n. QT/2025/01462

OGGETTO: QT/2025/01462 - Incrocio tra Via Fra' Giovanni Angelico e Via del Ghirlandaio.

PROPONENTE: Santarelli Luca

RELATORE: Giorgio Andrea

14:14 - Entra in aula Santarelli Luca

14:14 - Interviene Santarelli Luca

14:15 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:15 - Interviene Guccione Cosimo

14:15 - Entra in aula Masi Lorenzo

14:16 - Interviene Giorgio Andrea

14:16 - Entra in aula Ricci Enrico

14:17 - Interviene Guccione Cosimo

14:17 - Interviene Santarelli Luca

14:17 - Entra in aula Barbieri Beatrice

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01462



QUESTION TIME

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 900

Numero: QT/2025/01462

Del: 02/10/2025

/A



COMUNE DI
FIRENZE

Gruppo misto

Tipo atto: Question Time

Oggetto: Incrocio tra Via Fra' Giovanni Angelico e Via del Ghirlandaio.

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Proponente: Luca Santarelli.

L'intersezione tra Via Fra' Giovanni Angelico e Via del Ghirlandaio è un incrocio messo in sicurezza dall'assessore Stefano Giorgetti, allorquando ebbe ad allargare il marciapiede dei 4 lati installando (ancorati al suolo) ferri a U/transenne tubolari. Questo intervento concertato e realmente partecipato con i cittadini, ha drasticamente, nel senso più nobile della parola, azzerato gli incidenti che in quel tratto si verificavano quotidianamente.

A seguito dei lavori che si sono susseguiti da marzo 2025, non solo il manto stradale è stato ripristinato, *non a regola d'arte*, che così quando piove si creano vere e proprie piscine, ma è stata ripristinata una sola transenna tubolare, cosicché gli altri angoli stradali sono sistematicamente divenuti zone di parcheggio selvaggio di incivili.

Sono ricominciati gli incidenti. Ne

CHIEDO ALLA SINDACA

quando verrà ripristinato il manto stradale a regola d'arte e soprattutto

quando verranno rimesse le transenne tubolari, dissuasive per chi desidera parcheggiare e idonee a consentire una migliore visuale per chi deve transitare l'incrocio.

Il Consigliere

Luca Santarelli

Ora: 14:17

Verbale: 901

Question time n. QT/2025/01463

OGGETTO: QT/2025/01463 - Sottopasso Viale Spartaco Lavagnini e spaccio di droga

PROPONENTE: Masi Lorenzo

RELATORE: Giorgio Andrea

14:17 - Interviene Guccione Cosimo

14:17 - Entra in aula Milani Luca

14:17 - Entra in aula Innocenti Alessandra

14:17 - Interviene Masi Lorenzo

14:18 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:18 - Interviene Guccione Cosimo

14:18 - Interviene Giorgio Andrea

14:19 - Interviene Guccione Cosimo

14:19 - Entra in aula Amato Edoardo

14:19 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:20 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria con il ruolo di Presidente

14:20 - Interviene Masi Lorenzo

14:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria



QUESTION TIME

ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 901

Numero: QT/2025/01463

Del: 02/10/2025

01/A



Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Sottopasso Viale Spartaco Lavagnini e spaccio di droga

PREMESSO CHE il Viale Spartaco Lavagnini collega la Fortezza da Basso con Piazza della Libertà e che lungo il Viale, all'altezza del numero civico 35, è ubicato l'Istituto Comprensivo Pieraccini che accoglie ogni giorno un numero assai elevato di bambine/e e ragazzi/e che lì frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;

CONSIDERATO CHE il traffico veicolare e tramviario presente ogni giorno sul Viale Lavagnini è assai considerevole e che, al fine di consentire il passaggio dei pedoni da un lato all'altro del Viale, è presente un sottopassaggio che ha un'uscita proprio in prossimità dell'ingresso dell'Istituto Pieraccini;

DATO ATTO CHE il sottopassaggio costituisce un utilissimo collegamento per i pedoni e gli studenti che devono attraversare il Viale Lavagnini;

EVIDENZIATO CHE sono pervenute al sottoscritto consigliere numerose segnalazioni da parte di genitori i cui figli frequentano l'Istituto Pieraccini che lamentano la pericolosità del sottopassaggio

per la presenza quotidiana di numerosi spacciatori di droga, e la conseguente pericolosità di attraversamento dello stesso;

RICORDATO CHE episodi di violenza sono già avvenuti nella zona del Viale Lavagnini, come quello occorso ad inizio settembre ai danni di un quattordicenne alla fermata della tramvia presente lungo il Viale;

RITENUTO CHE sia compito dell'Amministrazione Comunale garantire pertanto la sicurezza dei tanti bambini/e, ragazzi/e, famiglie e pedoni che hanno necessità di usufruire del sottopassaggio del Viale Lavagnini, e del Viale in generale;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quali misure il Comune intende adottare per garantire la sicurezza del sottopassaggio pedonale presente nel Viale Lavagnini e scongiurare la presenza di spacciatori;
2. Se e quando l'Amministrazione Comunale ha effettuato controlli all'interno del sottopassaggio e se ha intenzione di inviare agenti della polizia municipale negli orari di entrata e uscita scolastica.

Ora: 14:21

Verbale: 902

Question time n. QT/2025/01464

OGGETTO: QT/2025/01464 - La rivoluzione dei cestini, Kit multilingue ed evasione della TARI

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Galgani Paola

14:22 - Interviene Locchi Alberto

14:22 - Entra in aula Grazzini Francesco

14:22 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:22 - Interviene Galgani Paola

14:22 - Entra in aula Conti Enrico

14:22 - Entra in aula Biti Caterina

14:25 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:25 - Interviene Locchi Alberto

14:26 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01464



ALLEGATO	N° 1
ARGOMENTO	N° 902

QUESTION TIME



COMUNE DI
FIRENZE

1464

/A

Gruppo Consiliare Forza Italia

Tipo atto: Question time

Oggetto: La rivoluzione dei cestini, Kit multilingue ed evasione della TARI

Proponente: Locchi Alberto

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere comunale,

APPRESO dagli organi di stampa del piano di contrasto all'abbandono di rifiuti e di lotta all'evasione della TARI da parte dell'amministrazione, il quale prevede la sostituzione dei cestini cosiddetti "aperti" con una nuova tipologia che impedisce l'inserimento di rifiuti ingombranti;

LETTO INOLTRE del piano di distribuzione di Kit multilingue nelle locazioni turistiche brevi, attualmente ne sono state contattate solo 800 su oltre 12.000;

VERIFICATO che i cestini che si trovano nelle immediate vicinanze di attività ricettive extra alberghiere sono sovente ricoperti di sacchetti di spazzatura;

SENTITA la relazione del Responsabile Servizi Ambientali di Alia Riccardo Peruzzi, in Commissione ambiente del 25 settembre us; che ha dichiarato che l'abbandono di rifiuti a Firenze sia in numero di circa 100 al giorno (37.000 interventi in un anno) , attorno alle 2.500 postazioni Alia,

CHIEDE

- se non ritenga opportuno, invece di eliminarli, di posizionare cestini che prevedano la raccolta differenziata, essendo l'idea di sostituirli con cestini meno capienti, una soluzione che produrrà più sporcizia e degrado;
- qual'è la frequenza di svuotamento dei cestini giornaliera dichiarata da ALIA a Firenze;
- quante sono state a quanto ammontano nel 2024 e 2025 le sanzioni elevate per abbandono di rifiuti;
- a quanto ammonta l'evasione della TARI nel comune di Firenze nel 2024 e 2025
- entro quando si pensa di ultimare la consegna dei kit multilingue alle migliaia di locazioni turistiche brevi ancora non contattate.

Firenze 1 ottobre 2025

Locchi Alberto

Ora: 14:26

Verbale: 903

Question time n. QT/2025/01466

OGGETTO: QT/2025/01466 - Che succede alle mense del Comune?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Albanese Benedetta

14:27 - Interviene Palagi Dmitrij

14:28 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:28 - Interviene Albanese Benedetta

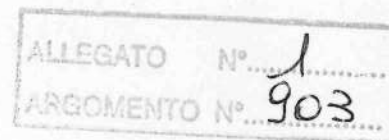
14:31 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:31 - Interviene Palagi Dmitrij

14:31 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:32 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01466



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01466

Del: 02/10/2025

ARGOMENTO N.903/A

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Che succede alle mense del Comune?

Il sottoscritto consigliere,

PREMESSO CHE:

- Il quotidiano La Nazione, il 29 giugno 2025, titolava "Mense, c'è la gara ponte. Appalto fino a fine 2027. E società in house vicina" descrivendo come "Il Comune bandisce la procedura europea per il gestore dei 15 centri cottura. Intanto l'iter per il nuovo soggetto interno va avanti: ecco le prossime mosse. La procedura affiderà la gestione per due anni in attesa della società in house. L'obiettivo di una società in house per gestire il servizio di mensa scolastica del Comune di Firenze si allontana e slitta verso la fine della consiliatura. [...] Due anni fa la rotta sembrava tracciata ed entro quest'anno un nuovo soggetto, creato e gestito interamente da Palazzo Vecchio, avrebbe dovuto sedersi alla guida della macchina. L'obiettivo annunciato nel 2024 era varcare l'uscio della società pubblica 'Qualità & Servizi', di proprietà dei Comuni di Sesto, Campi e Signa che già gestisce la ristorazione scolastica di sei Comuni. Poi due intoppi. Il primo: il lungo iter per la definizione del piano industriale che avrebbe dovuto mettere nero su bianco per le stime del futuro valore societario dopo l'ingresso di Firenze. Il secondo: il caso salmonella che lo scorso settembre ha colpito 246 alunni e 23 adulti che hanno accusato un'intossicazione alimentare. Da lì la galoppata verso la società ha subito un rallentamento. Ma l'iter sta comunque andando avanti, mentre l'opzione 'Qualità & Servizi' per ora giace nel cassetto. Il Comune lo scorso aprile ha fissato un incarico per approfondire il percorso verso la nuova gestione e capire verso quale soggetto indirizzarsi. [...] La rotta però, garantiscono dal Comune, resta tracciata: la società in house oltre a consentire un risparmio sul servizio di monitoraggio (che vale oltre 150mila euro per 16 mesi) consentirà di privilegiare la filiera corta coinvolgendo le aziende del territorio e puntare tutto sulla qualità. Resta da capire se la nuova avventura sarà con 'Qualità & Servizi' o meno.

- Il quotidiano *La Repubblica*, il 27 Settembre 2025, titolava: “ Scuola, fa flop la gara per le mense fiorentine . Il Comune: *Servizio garantito e nuovi menù*”, dove “Le aziende hanno disertato l’appalto per la refezione, ora è corsa contro il tempo per rifare tutto entro la fine dell’anno. E il passaggio a una gestione “in house” slitta al 2028. [...] Sulle mense scolastiche scoppia la grana della gara deserta. Nessuna offerta al bando per la gestione biennale 2026-2027 dei 15 centri cottura comunali che servono ogni giorno 18.600 pasti nei nidi e nelle scuole materne, elementari e medie fiorentine. Una sorpresa per gli uffici di Palazzo Vecchio, che pure avevano riscontrato interesse in più operatori del food [...] Una limatura dei criteri della gara dopo una nuova indagine di mercato, peraltro già scattata, potrebbe risolvere la situazione. Questo almeno auspica il Comune. Eppure un alert politico si riaccende ora di colpo, a 15 giorni dalla riapertura delle scuole, sul settore super sensibile delle mense. [...] l’idea di Palazzo Vecchio da ormai 4 anni è quella di ritornare ad una gestione delle mense “in house”, ovvero tramite una società interamente pubblica e non più privati. [...] Difficoltà burocratiche, economiche e gestionali stanno tuttavia continuando a rallentare l’operazione, che in una prima ipotesi doveva scattare dal 2024-2025 ma slitta ancora. Adesso l’idea di Palazzo Vecchio è il 2028-2029 per la ripublicizzazione completa. E lo stesso modello operativo è ora in dubbio: la strada dell’ingresso del Comune di Firenze nel capitale di Qualità e servizi (Qs), la società delle mense pubbliche dei Comuni della Piana fiorentina tra cui Sesto è attualmente in fase di rivalutazione negli uffici comunali. Era la via prioritaria fino all’episodio della salmonella nelle mense di Qs del settembre 2024. Poi anche le stime economiche per l’entrata fiorentina nel capitale della società non hanno convinto fino in fondo il Comune. Oggi, per quanto ancora probabile, Qualità e servizi non è più la sola opzione in campo per riportare le mense in house: alla fine Palazzo Vecchio potrebbe pure optare per una newco, cioè una sua società da creare ex novo per affidargli le mense fiorentine. Intanto andrà trovato un gestore per i prossimi due anni, mentre gli ultimi 3 mesi del 2025 saranno gestiti dalle ditte esistenti, che erano già state prorogate prima della gara-ponte. Già nei prossimi giorni il nuovo bando [...]”;

RICHIAMATO l’Ordine del Giorno n. 01383, avente ad oggetto “Ribadire la necessità di internalizzazione mense e servizio refezione - collegato alla comunicazione 2025/01356 dell’Assessora Albanese sull’avvio dell’anno scolastico 2025- 2026”, proposto da questo Gruppo consiliare nella seduta del 15/09/2025 ed approvato a larga maggioranza e senza voti contrari;

CONSIDERATO che sarebbe stata svolta “una nuova indagine di mercato” per facilitare la partecipazione di gestori, laddove evidentemente non erano stati giudicati economicamente appetibili i precedenti criteri di aggiudicazione;

INTERROGA L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

A quale stato di avanzamento sia la gara ponte e, in particolare, quali siano gli indirizzi in merito alla “limatura dei criteri della gara dopo una nuova indagine di mercato”;

Su quale ipotesi stiano lavorando le Direzioni interessate per la reinternalizzazione, ovvero se sia ancora in essere l'ipotesi di "Qualità e Servizi" o se sia stata giudicata preferibile la "newco" e, in caso affermativo, quali siano stati i criteri di scelta che hanno spinto verso questa seconda ipotesi;

Come si spiega politicamente la situazione in essere.

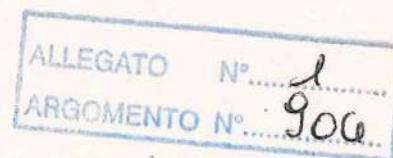
Ora: 14:32
Verbale: 904
Question time n. QT/2025/01468
OGGETTO: QT/2025/01468 - Rivoluzione cestini
PROPONENTE: Sabatini Massimo
RELATORE: Galgani Paola

14:32 - Interviene Sabatini Massimo
14:33 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
14:33 - Interviene Galgani Paola
14:35 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
14:35 - Interviene Sabatini Massimo
14:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01468



QUESTION TIME



Numero: QT/2025/01468
Del: 02/10/2025
ARGOMENTO N.904/A



GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

QUESTION TIME

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **Rivoluzione cestini.**

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che l'Amministrazione Comunale nelle prossime settimane intende togliere da alcune zone della Città, servite dal sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta, i cestini per i rifiuti.

Tenuto presente che il Comune ha deciso di introdurre un nuovo modello di cestino. Si tratta di contenitori non più completamente aperti ma dotati di fessure progettate per l'inserimento di piccoli rifiuti.

Considerato che una rivoluzione del genere comporta ulteriori difficoltà che per i residenti che sono obbligati all'ossequio della raccolta porta a porta che spesso salta i suoi ritmi.

Rilevato che una progettazione di tal genere non promette un servizio al cittadino ma costituisce solamente efficienza aziendale deprimendo il servizio stesso.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quale è la distanza ideale fra due cestini contigui per avere la garanzia di massimo servizio.
2. Quanti cestini sono presenti a Firenze, distinti fra le varie tipologie (ghisa, grandi a griglia, piccoli cilindrici ecc...)
3. Se non ritiene giusto imporre ad Alia di non toglierne neppure uno da Firenze.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 14:36

Verbale: 905

Question time n. QT/2025/01469

OGGETTO: QT/2025/01469 - Situazione di degrado e spaccio al Parco del Mensola

PROPONENTE: Casini Francesco

RELATORE: Galgani Paola

14:37 - Interviene Casini Francesco

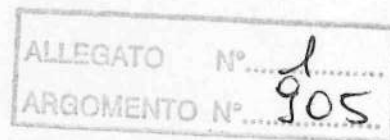
14:38 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:38 - Interviene Galgani Paola

14:41 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:41 - Interviene Casini Francesco

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01469



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01469
Del: 02/10/2025
ARGOMENTO N.905/A



Gruppo Italia Viva - Il Centro

QUESTION TIME

Proponente: Francesco Casini

Oggetto: Situazione di degrado e spaccio al Parco del Mensola

Premesso che

- circa un mese fa era stato effettuato uno sgombero nell'area del Parco del Mensola, con la rimozione delle strutture abusive e dei teli che coprivano le recinzioni;
- nonostante tale intervento, la situazione si è nuovamente ripresentata in tempi rapidi, con il ritorno di presenze dedite ad attività di spaccio e degrado;
- residenti e frequentatori del parco, tra cui gruppi sportivi che praticano attività all'aria aperta, segnalano quotidianamente la presenza di spaccio, con movimenti di biciclette e soggetti che utilizzano l'area come base per attività illecite;
- l'area, di rilevante valore naturalistico e sociale, è un punto di riferimento per famiglie, sportivi e cittadini del quartiere, e il suo degrado rischia di comprometterne la fruizione e la sicurezza.

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

1. Quali misure siano state adottate successivamente allo sgombero di un mese fa per garantire la sicurezza e la piena fruibilità del Parco del Mensola.
2. Se siano previsti nuovi interventi di controllo e presidio costante dell'area da parte delle forze dell'ordine e della polizia municipale.
3. Se sia in programma un progetto strutturale di recupero e valorizzazione del parco che, oltre alla sicurezza, favorisca la presenza attiva di cittadini e associazioni, prevenendo così il ripetersi di situazioni di degrado.

Ora: 14:42

Verbale: 906

Question time n. QT/2025/01470

OGGETTO: QT/2025/01470 - Bonus Tpl, bus e tram-Ti porta Firenze

PROPONENTE: Conti Enrico

RELATORE: Giorgio Andrea

14:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:42 - Interviene Conti Enrico

14:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

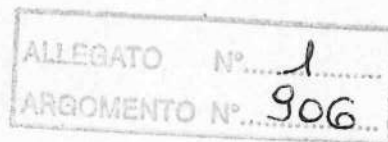
14:43 - Interviene Giorgio Andrea

14:46 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:46 - Interviene Conti Enrico

14:47 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01470



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01470
Del: 02/10/2025
ARGOMENTO N.906/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Bonus Tpl, bus e tram-Ti porta Firenze

Proponente: Enrico Conti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che, l'Amministrazione comunale ha promosso l'iniziativa 'Ti porta Firenze-Più viaggi meno paghi!' includendo bus e tram, dedicata ai residenti nel Comune di Firenze;

Considerato che, le misure messe a disposizione dal Comune di Firenze per gli abbonamenti scontati per bus e tram sono rilevanti per il bilancio familiare e per la promozione della mobilità sostenibile;

CHIEDE

- Quali sono i requisiti per poter accedere al bonus ;
- Come sta procedendo questa iniziativa .

Ora: 14:47

Verbale: 907

Question time n. QT/2025/01471

OGGETTO: QT/2025/01471 - Villa Strozzi, rinasce il Parco

PROPONENTE: Ricci Enrico

RELATORE: Galgani Paola

14:47 - Interviene Ricci Enrico

14:48 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:48 - Interviene Galgani Paola

14:49 - Entra in aula Armentano Nicola

14:49 - Entra in aula Arciprete Caterina

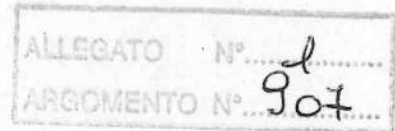
14:49 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:51 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:51 - Interviene Ricci Enrico

14:52 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01471



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01471
Del: 02/10/2025
ARGOMENTO N.907/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Question time

Oggetto: Villa Strozzi, rinasce il Parco

Proponente: Ricci Enrico

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che, il Parco di Villa Strozzi ha da sempre rappresentato per la cittadinanza un'area di rilevante valore paesaggistico, storico e sociale;

Considerato che, il progetto di riqualificazione del Parco di Villa Strozzi ha restituito alla cittadinanza un'area verde completamente rinnovata, trasformandolo in uno spazio illuminato, accessibile e attrezzato;

CHIEDE

- quali sono stati gli interventi realizzati e i costi sostenuti.

Ora: 14:52

Verbale: 908

Question time n. QT/2025/01472

OGGETTO: QT/2025/01472 - Messa in sicurezza dell'area in via Mariti

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Biti Caterina

14:52 - Interviene Innocenti Alessandra

14:53 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:53 - Interviene Biti Caterina

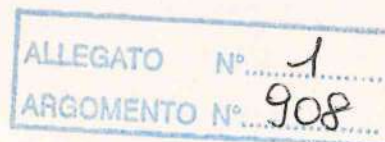
14:55 - Entra in aula Bettarini Giovanni

14:56 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:56 - Interviene Innocenti Alessandra

14:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01472



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01472

Del: 02/10/2025

ARGOMENTO N.908/A



Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: question time

Oggetto: Messa in sicurezza dell'area in via Mariti

Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visto l'inizio dei lavori di messa in sicurezza dell'area del cantiere di via Mariti, in base al progetto presentato da Esselunga, in ottemperanza dell'ordinanza 134/2024 del Comune di Firenze;

CHIEDE

- quando inizieranno i lavori di messa in sicurezza sopradetti;
- in cosa consisteranno detti lavori e quando si presume la fine degli stessi.

Ora: 14:57
Verbale: 909
Question time n. QT/2025/01467
OGGETTO: QT/2025/01467 - Censimento degli autovelox.
PROPONENTE: Bambagioni Paolo
RELATORE: Giorgio Andrea

14:57 - Interviene Bambagioni Paolo
14:58 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
14:58 - Interviene Giorgio Andrea
15:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
15:01 - Interviene Bambagioni Paolo
15:02 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria dispone di fare l'appello e a seguire gli inni
Alle ore 15:03 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente
Alle ore 15:03 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

ALLEGATO N.1: Question time n. 2025/01467



QUESTION TIME

Numero: QT/2025/01467
Del: 02/10/2025
ARGOMENTO N.909/A

QUESTION TIME

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

Proponente: **Paolo Bambagioni**

Oggetto: **Censimento degli autovelox.**

Con riferimento all'articolo 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che:

- di recente il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, secondo quanto si evince da un articolo del Quotidiano "*Il Giornale*" di mercoledì 1 ottobre 2025 dal Titolo: "*Stop alle multe selvagge: via al censimento degli autovelox*", ha annunciato che i Comuni dovranno dichiarare quali dispositivi di rilevamento della velocità (c.d. autovelox) utilizzano, dove sono posizionati e quali caratteristiche possiedono;
- qualora le Amministrazioni locali non rispettassero il suddetto obbligo, gli autovelox verrebbero disattivati e sarebbero nulle le sanzioni irrogate. I Comuni dovranno inserire tali strumenti in un'apposita piattaforma telematica loro dedicata.

Tenuto conto che la misura di cui sopra è stata adottata per per contrastare la tendenza di alcuni Comuni a incrementare le proprie risorse grazie all'utilizzo degli autovelox.

Osservato che in base a quanto riportato dal suddetto articolo del Quotidiano "*Il Giornale*" in Italia il 67% degli autovelox mobili risulta attualmente non essere omologato a norma di legge; anche il 60% di quelli fissi è allo stato dell'arte fuori omologazione.

Considerato che il Comune di Firenze nel 2025 è la seconda Amministrazione locale a livello italiano per incassi da multe legate a violazioni del Codice della Strada.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Quanti autovelox mobili sono presenti in Città.
2. Quanti autovelox fissi sono presenti in Città.
3. Se gli autovelox mobili e fissi sono omologati a norma di legge e quanto ha incassato nell'anno 2024 dalle violazioni legate al superamento di limiti di velocità.

Il Consigliere

Paolo Bambagioni

L'anno 2025, il giorno 6 del mese di Ottobre alle ore 15:31 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Cosimo Guccione.

Partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri:

Al termine del quale risultano presenti 24 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco, Sirello Angela) e assenti 13 (Armentano Nicola, Casini Francesco, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Funaro Sara, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Milani Luca, Monaco Michela, Mossuto Guglielmo, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter)

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Biti Caterina, Danti Dario, Galgani Paola, Giorgio Andrea.

Alle ore 15:03 dispone l'effettuazione dell'appello.

15:04 - Entra in aula Mossuto Guglielmo

15:04 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Entra in aula Casini Francesco

15:04 - Entra in aula Biti Caterina

15:07 - Interviene Guccione Cosimo

15:07 - Entra in aula Milani Luca

15:07 - Entra in aula Armentano Nicola

Ora: 15:11

Verbale: 911

Comunicazione n. COM/2025/01458

OGGETTO: COM/2025/01458 - Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulle manifestazioni svolte a sostegno della Palestina

15:11 Interviene Cosimo Guccione che ricorda le manifestazioni a sostegno della Palestina che si sono svolte in tante città italiane nel fine settimana per protestare contro gli attacchi alla popolazione palestinese. Domani è il secondo anniversario dell'attentato di Hamas ad Israele, un attacco di pura violenza. Auspica un ritorno ai valori fondanti della democrazia.

15:13 Interviene Cosimo Guccione e inizia la mezz'ora dedicata alle comunicazioni e domande d'attualità dei consiglieri

Ora: 15:11

Verbale: 911

Comunicazione n. COM/2025/01459

OGGETTO: COM/2025/01459 - Comunicazione del Consigliere Luca Milani: "La scomparsa di Vera Vigevani Jarach, Madre de Plaza de Mayor, la sua testimonianza instancabile ha dato voce alle vittime della dittatura"

15:11 - Interviene Milani Luca

15:13 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:13

Verbale: 912

Comunicazione n. COM/2025/01474

OGGETTO: COM/2025/01474 - Comunicazione della Consigliera Stefania Collesei:
"L'epopea della Flotilla, la speranza della Liberazione della Palestina "

15:13 - Interviene Collesei Stefania

15:14 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:16 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:16

Verbale: 913

Domanda di attualità n. DAT/2025/01475

OGGETTO: DAT/2025/01475 - Domanda d'attualità del Consigliere Renzo Pampaloni: "I risultati dello studio Unifi sugli Autovelox" Relatore: Assesore Andrea Giorgio

15:16 - Interviene Pampaloni Renzo

15:17 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:17 - Interviene Guccione Cosimo

15:17 - Interviene Giorgio Andrea

15:21 - Interviene Guccione Cosimo

15:21 - Interviene Pampaloni Renzo

15:21 - Entra in aula Locchi Alberto

15:23 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2025/01475



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01475
Del: 06/10/2025
ARGOMENTO N.913/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: i risultati dello studio Unifi sugli Autovelox.

Proponente: Renzo Pampaloni

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dai principali quotidiani, in data 3 ottobre 2025, della ricerca commissionata dalla Fondazione Guarnieri all'Università di Firenze, dalla quale emerge che gli autovelox non servono a fare soldi ma a salvare vite, riducendo gli incedenti stradali;

CHIEDE

- Se l'amministrazione sia a conoscenza dei risultati di tale ricerca;
- Come l'Amministrazione valuta i risultati della ricerca.

Ora: 15:23

Verbale: 914

Domanda di attualità n. DAT/2025/01476

OGGETTO: DAT/2025/01476 - Domanda d'attualità del Consigliere Lorenzo Masi: "Soste, parcheggi e parcheggiatori abusivi" Relatore: Assessore Andrea Giorgio

15:23 - Interviene Masi Lorenzo

15:24 - Interviene Guccione Cosimo

15:24 - Interviene Giorgio Andrea

15:27 - Interviene Guccione Cosimo

15:27 - Interviene Masi Lorenzo

15:29 - Interviene Guccione Cosimo

15:29 - Entra in aula Perini Letizia

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2025/01476



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01476
Del: 06/10/2025
ARGOMENTO N.914/A

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITA'

PROPONENTE: Lorenzo Masi

OGGETTO: Soste, parcheggi e parcheggiatori abusivi

RICHIAMATO l'articolo a mezzo stampa pubblicato sul quotidiano "La Nazione Firenze" in data 03 ottobre 2025, di cui al seguente link: <https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2025/2025-10-03/2025100360830403.pdf>;

PREMESSO CHE nell'articolo di cui sopra si fa riferimento all'avvio di controlli che SaS Servizi alla Strada SpA sta effettuando da quasi un mese tramite una nuova auto in dotazione denominata ScanCar, che gira per le strade cittadine di tutte le Zcs e scannerizzerà le targhe delle auto in sosta per verificare l'avvenuto pagamento del ticket del parcheggio, e che a breve anche un'altra auto girerà per le medesime finalità;

CONSIDERATO CHE sussiste ad oggi in città una importante carenza di parcheggi, soprattutto in alcune Zcs, e che sono circa 200mila le auto circolanti a fronte di 380mila residenti e soltanto 80mila posti auto disponibili tra suolo pubblico e parcheggi, e che tale numero rischia di diminuire a causa dei numerosi cantieri aperti che di fatto sottraggono numerosi stalli di parcheggio;

DATO ATTO CHE il Comune di Firenze nell'articolo sopra richiamato ha tenuto a precisare che i dati che SaS rileverà saranno usati per un monitoraggio e una mappatura delle Zcs in cui è più alta l'evasione e che poi la Polizia Municipale adotterà interventi mirati;

SOTTOLINEATO CHE al sottoscritto consigliere sono pervenute diverse segnalazioni da parte di cittadini ma anche da ausiliari della sosta che vengono ostacolati nello svolgimento del proprio lavoro da parcheggiatori abusivi;

RILEVATO CHE tali figure sono presenti in varie zone della città, tra cui Porta Romana, Le Murate, Piazza Savonarola, Mandela Forum, Piazza Vittorio Veneto, e che molti cittadini hanno denunciato il ritrovamento delle proprie auto danneggiate nel caso di mancato pagamento del pizzo;

EVIDENZIATO CHE ci è pervenuta la segnalazione che in Viale Giovane Italia i parcheggiatori hanno organizzato una vera e propria struttura, per cui i cittadini lasciano il proprio numero al parcheggiatore sul parabrezza del veicolo, e quando arrivano i controlli, l'abusivo manda un messaggio e il proprietario del veicolo paga tramite app o in alternativa l'abusivo gli fa il biglietto direttamente alla macchinetta;

DATO ATTO CHE il giro d'affari creato dai parcheggiatori abusivi deve essere interrotto prontamente dall'Amministrazione Comunale;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere con un controllo mirato in tutte le Zcs della città, e soprattutto nelle zone richiamate di Porta Romana, Le Murate, Piazza Savonarola, Mandela Forum, Piazza Vittorio Veneto e Viale Giovane Italia, per impedire che il fenomeno dei parcheggiatori abusivi si estenda.

Ora: 15:29

Verbale: 915

Domanda di attualità n. DAT/2025/01477

OGGETTO: DAT/2025/01477 - Domanda d'attualità del Consigliere Massimo Sabatini:
"Ristrutturazione stadio Artemio Franchi. La lentezza dei lavori continua" Relatore:
Assessora Letizia Perini

15:29 - Entra in aula Vicini Jacopo

15:29 - Interviene Sabatini Massimo

15:30 - Entra in aula Fratini Massimo

15:30 - Interviene Guccione Cosimo

15:30 - Interviene Perini Letizia

15:32 - Interviene Guccione Cosimo

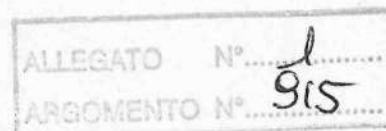
15:32 - Interviene Sabatini Massimo

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:34 - Interviene Guccione Cosimo

15:35 - Entra in aula Ricci Enrico

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2025/01477



DOMANDA DI ATTUALITÀ

Numero: DAT/2025/01477
Del: 06/10/2025
ARGOMENTO N.915/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

DOMANDA DI ATTUALITA'

Gruppo Consiliare: **Lista Civica Eike Schmidt**

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: Ristrutturazione stadio Artemio Franchi. La lentezza dei lavori continua.

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Tenuto conto che la Giunta da tempo con Delibera ha approvato la variante urbanistica relativa ai lavori di restauro dello stadio Artemio Franchi.

Consultata la documentazione allegata alla Delibera, nonché i documenti in trasparenza, non completi e comunque di non facile consultazione.

Tenuto presente che il sottoscritto Consigliere ha richiesto un sopralluogo il 7 agosto, ma il medesimo è stato negato: il Presidente del Consiglio Comunale e il

Presidente della Commissione Sport hanno argomentato tale rifiuto affermando: "Un singolo consigliere non ha capacità ispettive, cosa che invece ha la commissione di cui organizzeremo presto il sopralluogo corale".

Tenuto, altresì, presente che il Consigliere interrogante domenica 5 ottobre 2025 ha osservato personalmente i lavori e ha notato che il ritmo di progressione della costruzione sembra non essere dei più veloci.

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

1. In oltre un anno di lavoro quanto è stato pagato alla società che guida i lavori.
2. Con la nuova variante alla fine del 2026 dovrà essere finita e agibile la nuova curva Fiesole. Per completare le sole fondazioni e le strutture in cemento è passato oltre un anno, l'amministrazione deve ancora rendere noto il cronoprogramma. Quando lo svelerà è perché non l'ha fatto finora? Ci sono problemi contrattuali e di costo con la ditta?
3. Appena saranno conclusi i getti in cemento dovranno montare i gradoni prefabbricati e le strutture metalliche. Per esigenze di spazio di cantiere non sono presenti in sito, il RUP può assicurare che il materiale è già stato prodotto e attende solo di essere trasportato/installato? Oppure è ancora da produrre/ordinare?
4. Aumenta il ritardo del sopralluogo dei consiglieri che doveva avvenire in settembre. Perché? Cosa si teme?

Il Consigliere
Massimo Sabatini

Ora: 15:35

Verbale: 916

Comunicazione n. COM/2025/01460

OGGETTO: COM/2025/01460 - Comunicazione sul centenario della Notte di San Bartolomeo

15:35 - Interviene Guccione Cosimo che introduce il Centenario della notte di San Bartolomeo facendo distribuire il libretto ristampato del cinquantesimo anniversario della Notte di San Bartolomeo fatto stampare in occasione del Consiglio comunale dedicato di cui era componente l'Onorevole Valdo Spini oggi presente in aula. Venerdì si è svolta una cerimonia, sulle tombe delle persone che furono uccise, alla presenza dei familiari e delle autorità. Auspica che fra 50 o 100 anni continuerà ad essere ricordato questo evento. Dà la parola all'onorevole Valdo Spini unico testimone del Consiglio di allora

15:37 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

Ora: 15:40 Intervento dell'On. Valdo Spini Presidente della Fondazione Circolo Fratelli Rosselli

15:40 - Interviene Valdo Spini

15:40 - Interviene Guccione Cosimo

15:53 - Esce dall'aula Locchi Alberto

15:55 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:57 - Interviene Guccione Cosimo lascia adesso la parola alla compagnia teatrale per svolgere alcune letture sul tema. Viene distribuita una copia della rivista "Non Mollare"

Ora: 15:58 Letture della Compagnia teatrale Chille de la Bilanza

15:58 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:59 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:01 - Esce dall'aula Fabiani Valerio

16:23 - Interviene Guccione Cosimo ringrazia la compagnia e apre gli interventi dei consiglieri

16:24 - Interviene Casini Francesco

16:28 - Interviene Guccione Cosimo ricorda che il consigliere Balli e la consigliera Collesei faranno distribuire una copia del libretto realizzato dal Quartiere 5 sul tema

16:29 - Interviene Milani Luca

16:30 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

16:34 - Interviene Guccione Cosimo

16:34 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:39 - Interviene Guccione Cosimo

16:39 - Interviene Palagi Dmitrij

16:44 - Interviene Guccione Cosimo

16:44 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: Intervento dell'On. Valdo Spini

Signora Sindaca, Presidente del consiglio comunale, consiglieri e consiglieri, Signore e Signori,
È con profonda emozione che vi parlo da questi banchi del consiglio comunale di Firenze in cui ho potuto avere la mia prima esperienza nelle istituzioni. Ne sono molto orgoglioso perché il consiglio comunale di Firenze è stato per me una grande scuola di democrazia e di partecipazione.

Ringrazio quindi la Sindaca Sara Funaro, il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione e tutti i gruppi consiliari che hanno acconsentito a questa celebrazione.

Come avvenne cinquanta anni fa, nella seduta del consiglio comunale del 3 ottobre 1975, ricordiamo gli avvenimenti della notte del 3 ottobre 1925, gli omicidi, particolarmente crudeli che vennero perpetrati dalle squadre fasciste contro Gaetano Pilati, Gustavo Console e Giovanni Becciolini nell'intento di stroncare il Non Mollare, il primo giornale clandestino antifascista d'Italia.

È una pagina di storia della nostra città, ma in realtà una pagina di storia di importanza nazionale. Ringrazio il presidente Cosimo Guccione per avere promosso la ristampa degli atti del Consiglio di cinquanta anni fa, simbolo questo di una continuità nella difesa e nella affermazione dei valori di libertà e di democrazia che caratterizza la nostra città di Firenze. Una città-ricordiamolo- capace di insorgere venti anni dopo contro l'occupante nazista tedesco e i collaborazionisti della Repubblica Sociale Italiana, preparando così la strada all'ingresso delle truppe Alleate.

Permettetemi di rievocare questo terribile anno 1925. L'anno era cominciato con il discorso del 3 gennaio alla Camera dei deputati con cui Mussolini aveva chiuso la pagina del delitto Matteotti assumendosene spavalidamente tutte le responsabilità. Ecco le sue parole:

“Ebbene, io dichiaro qui, al cospetto di questa assemblea, ed al cospetto di tutto il popolo italiano, che assumo (io solo!) la responsabilità (politica! morale! storica!) di tutto quanto è avvenuto.Se il Fascismo non è stato che olio di ricino e manganello e non invece una superba passione della migliore gioventù italiana, a me la colpa! Se il Fascismo è stato un'associazione a delinquere (omissis), a me la responsabilità di questo, perché questo clima storico, politico e morale io l'ho creato.”

Alle parole seguirono i fatti. Nella notte dello stesso 3 gennaio 1925 partirono dal ministro dell'Interno Luigi Federzoni, due telegrammi riservati ai prefetti. Il primo invitava ad intensificare la sorveglianza, su circoli, esercizi pubblici e quant'altro disponendone nel caso la chiusura. Il secondo aveva per oggetto la messa in esercizio del decreto del 7 luglio precedente sulla stampa che invitava a diffidare o addirittura a sequestrare quegli organi di stampa che diffondessero “notizie false tendenziose atte a turbare l'ordine pubblico.”, estendono l'applicazione anche a chi diffondesse notizie veritiere ma comunque atte a turbare l'ordine pubblico.

L'effetto su Firenze si vide subito. Il 5 gennaio venne chiuso di autorità il Circolo di Cultura, animato dai fratelli Rosselli con il magistero di Gaetano Salvemini. Il Circolo situato in Borgo SS. Apostoli 27 era già stato assaltato dagli squadristi fascisti nella notte dell'ultimo dell'anno 1924, i suoi mobili, i suoi libri e le sue riviste erano state date alle fiamme nella vicina Piazza Santa Trinita. Qual era la colpa? Carlo Rosselli, Gaetano Salvemini e altri giovani tra cui il futuro sovrintendente alle belle arti Ugo Procacci, dopo il delitto Matteotti si erano iscritti con una pubblica dichiarazione al Psu, il partito di cui il deputato socialista era stato segretario.: Recentemente ho definito “i Matteottini”, tre giovani che fecero in quel periodo l'adesione al Psu, Sandro Pertini, Giuseppe Saragat, e appunto Carlo Rosselli. Due di essi, Pertini e Saragat, sono diventati Presidenti della Repubblica Italiana, il terzo, Rosselli non ha potuto partecipare alle vicende della nostra repubblica, perché ucciso il 9 giugno 1937 a Bagnoles de l'Orne in Francia dalla organizzazione terroristica di destra della Cagoule su mandato del governo fascista italiano.

Ma torniamo a quel gennaio 1925. Alla chiusura del Circolo di Cultura, Carlo Rosselli, col fratello Nello, con Ernesto Rossi, Nello Traquandi e Tommaso Ramorino, non si arresero: decisero di dare vita ad un giornale clandestino, che fu appunto il Non Mollare. Un titolo particolarmente eloquente e felice che era stato proposto da Nello Rosselli, un periodico da stampare di nascosto e da diffondere a mano fuori dei canali conosciuti.

“Non ci è concessa la libertà di parola: ce la prendiamo”, annunciava il giornale, che non poteva garantire una periodicità: “esce quando può” si affermava nel primo numero.

Detto e fatto, il primo numero del “Non Mollare” uscì già nello stesso gennaio 1925. Ebbe uno straordinario successo, perché era un simbolo di vitalità nel rifiuto di una resa al regime dominante, una reazione di fronte alla sconfitta dei partiti democratici conseguente all’Aventino. Per questo trovò lo spontaneo sostegno di tanti militanti democratici e socialisti senza bisogno di istruzioni da parte dei partiti, ormai annichiliti e sul punto di essere sciolti.

Il numero 5, del febbraio 1925, tirò 25 000 copie grazie alla pubblicazione del memoriale di Filippo Filippelli, in cui Mussolini venne chiamato in causa come mandante dell’assassinio di Giacomo Matteotti. Filippo Filippelli, lo si ricorderà, direttore del Corriere italiano aveva noleggiato e fornito ai sequestratori capeggiati da Amerigo Dumini, la Lancia Lambda su cui il deputato socialista venne rapito e ucciso.

Grande organizzatore della diffusione del “Non Mollare” fu il ferroviere Nello Traquandi, che dopo avere sofferto quattordici anni tra carcere e confino, troviamo nel 1944 come assessore comunale nella giunta della Liberazione, guidata dal Sindaco Gaetano Pieraccini, nominata dal Ctlm l’11 agosto 1944.

Uno dei principali diffusori del “Non Mollare” era Gaetano Pilati – lo ha scritto Gaetano Salvemini – che riuscì a diffondere tra le 1000 e le 1500 copie di ogni numero.

Gaetano Pilati era una figura molto significativa del socialismo fiorentino. Era un uomo che si era fatto da solo. Venuto a Firenze da semplice muratore per lavorare alla costruzione della Caserma dei carabinieri che si trova sul Lungarno della Zecca, era riuscito a creare un’impresa edile di notevoli dimensioni. Autodidatta, era arrivato a brevettare alcune sue scoperte sull’uso dei materiali da costruzione.

Nella Prima guerra mondiale aveva perso un braccio alla Bainsizza ed era stato decorato di medaglia d’argento al valor militare.

Eletto deputato socialista nel 1919, poi consigliere comunale nel 1920.. Era stato anche Presidente della SMS “Andrea Del Sarto. Aveva organizzato numerose iniziative benefiche e mutualistiche come la Società Emancipatrice Inquilini. Era insomma un personaggio ben conosciuto e stimato in città.

Il “Non Mollare” continuava ad uscire e a preoccupare grandemente le autorità del governo fascista che cercavano di scoprirne tipografi e diffusori.

In aprile 1925 finalmente le autorità riuscirono a trovare un primo pacco di copie nello studio degli avvocati Gustavo Console, Dino Lattes e Giuseppe Viggiani.

Gustavo Console era un esponente socialista della corrente massimalista e in quell’occasione si fece quaranta giorni di carcere, prima di essere rimesso in libertà dato che il solo Viggiani era risultato condannato dalla magistratura. Anche Console era un esponente socialista di spicco, corrispondente da Firenze del giornale del partito, l’Avanti! e componente della Deputazione Provinciale fiorentina.

A giugno, scoperti dalla delazione di una spia, dovettero fuggire dall’Italia, Ernesto Rossi e Gaetano Salvemini. Questi era com’è noto un grande storico, ma fu oggetto di persecuzioni e violenze. Quando fu celebrato il processo nei suoi confronti, colleghi ed esponenti politici che erano venuti a stringergli la mano per esprimergli solidarietà furono picchiati dagli squadristi, Salvemini stesso fu salvato dai carabinieri dalla violenza fascista.

Ma forse il punto cruciale della nostra storia è il 20 settembre 1925. Il Non Mollare pubblica una lettera di Cesare Rossi a Mussolini. Cesare Rossi, già capo ufficio stampa di Mussolini alla Presidenza del Consiglio e suo strettissimo collaboratore, ne aveva denunciato in un suo memoriale le responsabilità nel delitto Matteotti. Ora con questa lettera veniva a chiamare in correo Mussolini per tutta una serie di aggressioni compiute contro esponenti politici avversi al fascismo, in primo luogo l’aggressione a Giovanni Amendola avvenuta com’è noto a Montecatini ma anche contro fascisti dissidenti.

I fascisti reagiscono con rabbia: il 25 settembre l'organo della federazione "Battaglie fasciste" dà il segnale di una nuova ondata di violenze.

E In questo quadro che una squadra fascista si presenta nella notte del 3 ottobre in casa dell'esponente massone Napoleone Bandinelli. Lo vogliono portare alla sede della federazione fascista per interrogarlo, ma Bandinelli si rifiuta e nasce una colluttazione. Arriva a difendere il Bandinelli un suo confratello, il democratico Giovanni Becciolini, ferroviere, La stanza in cui avveniva la colluttazione piomba nel buio. I fascisti cominciano a sparare, cade uno di loro, lo squadrista Giovanni Luporini. Della morte di questi viene incolpato Giovanni Becciolini: preso a bastonate e scannato nei pressi del Mercato Centrale. Il suo cadavere lasciato esposto al pubblico.

Peraltro, il proiettile che colpì il Luporini non venne mai analizzato e quindi molti avanzarono l'ipotesi che potesse essere stato vittima di un colpo sparato dagli stessi fascisti.

Ma è solo l'inizio di questa vicenda: gli squadristi scatenarono la violenza in tutta la città.

Nella notte del 3 ottobre i fascisti assalirono la casa dei fratelli Rosselli, degli esponenti socialisti Gino Baldesi, Attilio Mariotti, Gaetano Pieraccini, Ferdinando Targetti, Luciano Ferro, Raffaello Busoni. Tutti questi in un modo o nell'altro o erano fuori casa, o, avvertiti, riuscirono a fuggire. Gaetano Pieraccini, in previsione degli attacchi fascisti si era fatto fare una porta blindata che resistette all'attacco degli squadristi.

Nelle loro abitazioni furono invece trovati Gaetano Pilati e Gustavo Console. Subirono una morte orribile, uccisi davanti alle loro mogli e ai loro figli.

Il processo per l'assassinio di Console e Pilati venne celebrato nel 1927 a Chieti, lo stesso tribunale cui era stato assegnato il processo Matteotti. Quando la coraggiosa vedova di Pilati, Amedea, si reca a Chieti con il figlio, per testimoniare al processo è senza assistenza legale perché il suo avvocato, Ilario Tarchiani, è finito all'ospedale per le violenze fasciste. Inutile dire che gli imputati vennero assolti e che la vedova Pilati dovette sentirli festeggiare dalle finestre del suo albergo.

Il Non Mollare uscì ancora una volta, il 5 ottobre ad opera di Carlo Rosselli e Nello Traquandi ma poi anche questa voce tacque. L'ombra nera del ventennio si stese sulla nostra città come in tutta la nostra nazione.

La notte del 3 ottobre lasciò le sue tracce nella letteratura, in "Cronache di poveri amanti", il romanzo di Vasco Pratolini, trasposto sullo schermo cinematografico da Carlo Lizzani.

Il 3 ottobre scorso abbiamo reso omaggio a Gustavo Console alle Porte Sante e a Gaetano Pilati e Giovanni Becciolini a Trespiano. Sempre a Trespiano, c'è il quadrato dei Rosselli, dove sono sepolti accanto a Carlo e Nello Rosselli, gli altri protagonisti del Non Mollare: Gaetano Salvemini, Nello Traquandi, Ernesto Rossi e d un diffusore, Enrico Bocci, a capo nel 1944 di Radio Cora e per questo torturato e ucciso durante la battaglia per la liberazione di Firenze.

Ma il seme gettato dal "Non Mollare" non mancò di fruttificare. Un filo rosso lega il Non Mollare, la notte del 3 Ottobre, la fondazione di Giustizia e Libertà e quella del Partito d'Azione Vogliamo affermare la continuità di questa memoria e vogliamo testimoniare la fecondità del sacrificio di questi caduti.

la vicenda del "Non Mollare" rappresenta una pagina luminosa. I protagonisti del "Non Mollare" furono battuti, imprigionati, costretti all'esilio e uccisi, sorte che non toccò solo ai caduti del 3 ottobre, ma, che era toccata a Firenze in precedenza al sindacalista comunista Spartaco Lavagnini. Un'eredità morale, civile e politica lasciata al popolo fiorentino, che la raccolse nell'agosto 1944 quando insorse per la sua liberazione.

Affermare la validità dei loro ideali ecco il nostro compito: ideali di libertà, di democrazia e di giustizia sociale sia a livello nazionale che a livello internazionale nel rispetto dei diritti dei popoli e delle persone, in ogni situazione in ogni contesto geopolitico. In particolare nella dobbiamo farlo nella situazione internazionale stiamo vivendo.

La democrazia è forte quando è pienamente consapevole dei prezzi pagati per difenderla e per riconquistarla. Se perdiamo questa consapevolezza la democrazia è debole. Per questo non dobbiamo dimenticare nulla di quanto accaduto, per questo ricordiamo solennemente queste tragiche vicende nel consiglio comunale della nostra città.

Valdo Spini, Palazzo Vecchio 6 ottobre 2025

Ora: 16:45

Verbale: 917

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2025/00060

OGGETTO: DPC/2025/00060 - Adesione alla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della memoria toscana - Approvazione proposta Statuto

Soggetto/i proponente/i: Benedetta Albanese, Giovanni Bettarini

Ufficio Proponente: DIREZIONE CULTURA E SPORT

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 7: (Favorevole – 17/09/2025)

Commissione Consiliare Controllo Enti Partecipati: (Favorevole – 30/09/2025)

Collegio dei Revisori - 12/09/2025

16:45 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

16:45 - Entra in aula Monaco Michela

16:45 - Interviene Albanese Benedetta per illustrare la delibera

16:56 - Entra in aula Galgani Paola

16:57 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:57 - Interviene Collese Stefania

Alle ore 16:57 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

17:00 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:00 - Interviene Arciprete Caterina

17:01 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:01 - Interviene Schmidt Eike Dieter

17:03 - Interviene Guccione Cosimo

17:03 - Interviene Innocenti Alessandra

Alle ore 17:03 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:05 - Interviene Guccione Cosimo

17:05 - Interviene Bambagioni Paolo

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

17:10 - Interviene Palagi Dmitrij

17:15 - Interviene Guccione Cosimo

17:15 - Interviene Balli Cristiano

17:19 - Interviene Guccione Cosimo

17:19 - Interviene Conti Enrico

17:22 - Esce dall'aula Sirello Angela

17:23 - Interviene Guccione Cosimo

17:23 - Interviene Guccione Cosimo

17:24 - Interviene Albanese Benedetta per replica

17:26 - Interviene Guccione Cosimo si aprono le dichiarazioni di voto

17:27 - Interviene Collese Stefania

17:28 - Interviene Guccione Cosimo

17:28 - Interviene Palagi Dmitrij

17:30 - Interviene Guccione Cosimo

17:30 - Interviene Schmidt Eike Dieter

17:32 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:32 entra Enrico Conti con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 17:32 entra Patrizia Bonanni con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 17:32 entra Eike Dieter Schmidt con il ruolo di Scrutatore 3
17:33 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23
Favorevoli: 23
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

17:33 - Interviene Guccione Cosimo

17:33 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti: 23
Favorevoli: 23
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra,

Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arcipretè Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

NESSUN NON VOTANTE

17:33 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2025/00062 (Prop. Delib. 2025/00060) – **Approvata immediatamente eseguibile** (Gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze)



DELIBERAZIONE N. DC/2025/00062 (PROPOSTA N. DPC/2025/00060)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/10/2025

ARGOMENTO N. 917

Oggetto: Adesione alla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della memoria toscana - Approvazione proposta Statuto

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno sei del mese di ottobre alle ore 14:14, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Enrico CONTI , Eike Dieter SCHMIDT

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Marco BURGASSI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Beatrice BARBIERI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Guglielmo MOSSUTO
Matteo CHELLI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Valerio FABIANI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;
- ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto del Comune di Firenze, l'Amministrazione comunale *"valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze ed altre istituzioni culturali"* al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamate:

- le linee programmatiche di mandato *"Firenze 2029 la città plurale"* illustrate dalla Sindaca al Consiglio comunale nella seduta del 14 ottobre 2024;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 2 dicembre 2024, avente ad oggetto *"Approvazione del DUP 2025-2027 e contestuale presa d'atto dell'avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2024-2026 al primo semestre 2024"*;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2025 del 13 gennaio 2025, avente ad oggetto *"Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati"*;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 21 gennaio 2025 con cui è stato approvato il PEG 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 14 marzo 2025 *"Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Approvazione"*;
- il D.U.P. 2025-2027 Indirizzo strategico 2 – Firenze futura (MISSIONE 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e, in particolare l'obiettivo strategico 2.3 Tutelare la cultura e il patrimonio Unesco per la città di domani, nonché l'obiettivo operativo 2.3.01 – Musei Civici, Biblioteche Archivi e investimenti;

Premesso altresì che:

- il Memoriale Italiano di Auschwitz, di proprietà dell'Associazione Nazionale ex Deportati nei Campi

Nazisti (A.N.E.D.), inaugurato nel 1980 nella città di Oswiecim (Auschwitz in tedesco), ed ospitato nel Museo Auschwitz, è stato chiuso al pubblico dal luglio 2011; il Memoriale è una delle prime opere multimediali europee frutto di una progettazione collettiva e corale a cui contribuirono lo studio di architettura di Milano BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti e Rogers), lo scrittore Primo Levi, il pittore Mario "Pupino" Samonà, il regista Nelo Risi ed il compositore Luigi Nono;

- il Comune di Firenze e la Regione Toscana, nell'ottobre del 2014, hanno accolto la proposta dell'Associazione Nazionale Ex Deportati (ANED) di ospitare a Firenze il Memoriale che, per decisione della Direzione del museo polacco, non poteva più restare nel luogo per cui era stato concepito;
- il 20 Maggio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Comune di Firenze, Regione Toscana, ANED e MIBAC (di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 376 del 30/03/2015 e alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 3/04/2015) per tutelare e valorizzare il Memoriale nella pluralità dei suoi significati storici, artistici e di memoria civile, restituendolo ad una fruibilità pubblica;
- nel suddetto Protocollo di intesa i soggetti firmatari si sono impegnati, ciascuno per gli ambiti di competenza propri, a sviluppare tutte le azioni necessarie nel comune intento di restituire alla fruibilità pubblica il Memoriale, nella pluralità dei suoi significati storici, artistici e di memoria civile, assumendo reciproci impegni per il trasferimento, il restauro, la ricollocazione a Firenze del Memoriale Italiano di Auschwitz, ospitato presso l'immobile denominato Ex3 in viale Giannotti di proprietà del Comune di Firenze;
- l'ANED, proprietaria dell'opera, ha stipulato col Comune un contratto di comodato d'uso gratuito in data 1° febbraio 2016 per la durata di 19 anni;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 199 del 23 aprile 2019 si è approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la Valorizzazione del Memoriale Italiano di Auschwitz, da formalizzare con Regione Toscana, Comune di Prato e Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" di Prato", sottoscritto in data 24.05.2019, a seguito del quale in data 8 maggio 2019 si è proceduto all'inaugurazione del Memoriale con apertura alla pubblica fruizione;
- nel 2020, stante l'emergenza della pandemia da COVID, la struttura è stata chiusa al pubblico, per riaprire il 18 gennaio 2021;
- dal 28 febbraio 2022 l'attività di visita al Memoriale è stata temporaneamente sospesa, per consentire il completamento dei lavori del secondo lotto e la realizzazione dell'allestimento museale definitivo, fino al 25 luglio 2023 data in cui il Memoriale delle deportazioni è stato riaperto al pubblico;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 333 del 30.05.2023 recante: *Valorizzazione del Memoriale Italiano di Auschwitz - Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" - di Prato, Associazione Nazionale Ex deportati dei Campi Nazisti" (Aned);*

Dato atto che in esecuzione della deliberazione n. 333/2023 sopra citata con il suddetto Protocollo,

sottoscritto in data 26.06.2023:

- si è condivisa una comune strategia tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, (di seguito: "Fondazione") e l'Associazione Nazionale ex Deportati (di seguito "ANED"), finalizzata alla valorizzazione e alla fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni" – di cui alle premesse tutelata ai sensi dell'art. 10, c.1 e c. 3 , lett. d) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);
- si è ravvisato nella Fondazione il soggetto che, per la propria missione istituzionale nell'ambito delle Politiche della Memoria, rispondeva maggiormente alle esigenze complessive di gestione, promozione e valorizzazione congiunta dello stesso Memoriale, anche per le già menzionate finalità di pubblica fruizione culturale dell'opera;

Considerata l'importanza strategica della Fondazione che si presenta come un ente – già riconosciuto dalla Regione Toscana – con finalità specifiche di promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria" dell'età contemporanea e la ricerca dei processi storici che videro la nascita e l'affermarsi in Europa del fascismo e del nazismo; delle persecuzioni razziali, politiche e religiose; della deportazione e della realtà dei campi di concentramento e di sterminio; delle lotte di resistenza e di liberazione, oltre a gestire – a Prato - il Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza;

Considerato che il Comune di Firenze con la sottoscrizione del Protocollo in parola si è impegnato a predisporre tutte le attività di programmazione connesse all'iter di ingresso nella Fondazione;

Dato atto che con comunicazione Pec prot. n. 236690 del 12.06.2025 e successiva Pec prot. n. 273619 del 10.07.2025 la Fondazione Museo della Deportazione di Prato ha trasmesso:

- la proposta di variazione dello statuto approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima in data 10.06.2025,
- la Valutazione di sostenibilità operativa ed economica della Fondazione "Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza" con l'ingresso dei nuovi fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana;

Preso, altresì, atto dello schema di statuto con modifiche della Fondazione, trasmesso alla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze con Pec assunta al prot. n. 236690 del 12.06.2025, presente agli atti dell'ufficio, Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale – tra le prescrizioni statutarie che ampliano le finalità della Fondazione andandone conseguentemente a caratterizzare la futura *governance* – si riserva al Comune di Firenze il ruolo di fondatore "assimilato" ai fondatori originari (art. 3, comma 3), in coerenza con le competenze in ambito culturale proprie dell'Amministrazione comunale rispetto ai seguenti obiettivi statuari (art. 8 dello statuto):

- la conservazione dell'opera;
- la fruizione culturale del "Memoriale delle deportazioni", come percorso espositivo, didattico, formativo, sulla storia delle deportazioni e della Resistenza in Italia e nel contesto internazionale;
- la conoscenza storico-artistica dell'Opera Memoriale secondo l'allestimento museale, all'interno dello

- specifico progetto museologico;
- la conoscenza della fortuna critica dell'opera e del suo trasferimento dal Museo statale di Auschwitz a Firenze;
- la raccolta di documentazione inerente la realizzazione e lo studio sull'opera;

Dato atto che:

- la Fondazione, ferme restando le finalità espresse agli articoli 6 e 7 dello statuto, opererà quindi anche presso la sede del Memoriale delle deportazioni, per le attività rivolte a conservare l'opera, valorizzare e promuovere la fruizione del Memoriale delle deportazioni come percorso espositivo, didattico, formativo sulla storia e memoria delle deportazioni, della Resistenza in Italia e nel contesto internazionale,
- è intenzione dell'amministrazione garantire alla Fondazione la disponibilità gratuita dell'immobile sede espositiva del Memoriale delle deportazioni con assunzione da parte della stessa degli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria dello stesso,
- nel bilancio di previsione 2025-2027 cap. 29750 sono individuati gli oneri derivanti dalla partecipazione alla Fondazione stimati in € 50.000,00 a valere su ciascuna annualità 2025, 2026, 2027 da destinare al fondo di gestione della Fondazione medesima,
- a carico del Comune di Firenze, *fondatore assimilato* a seguito dell'adesione alla Fondazione in oggetto, non è prevista alcuna quota di conferimento a titolo di fondo di dotazione.

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto e sulla base delle risultanze istruttorie effettuate:

- che lo statuto sia funzionale a mantenere l'apporto e l'impegno della Fondazione nello sviluppo culturale della realtà relativa al Memoriale delle deportazioni, la cui futura governance si caratterizza per essere espressione piena degli enti Fondatori della medesima;
- che vi siano pertanto tutte le condizioni per proporre di approvare l'adesione da parte del Comune di Firenze alla Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" in qualità di fondatore "assimilato" nonché il relativo statuto proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di dare mandato:

- alla Direzione patrimonio di procedere all'adozione gli atti necessari per la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile in Viale Giannotti 81-85 sede del Memoriale delle deportazioni per n. 10 anni fermo restando che le spese di manutenzione e gestione ordinaria dello stesso (utenze, sorveglianza, pulizie, ecc.) resteranno a carico della Fondazione
- alle Direzioni e ai Servizi competenti per l'adozione degli atti gestionali necessari per l'attuazione in via tecnico amministrativa e contabile della presente deliberazione, nonché della nomina degli Organi da parte del Comune di Firenze;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti

dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 12.09.2025 con Prot. n. 344901, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e rilevata la propria competenza in merito;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare lo schema di statuto con modifiche della Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, trasmesso alla Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze con Pec prot. 236690 del 12.06.2025, presente agli atti dell'ufficio, Allegato A) alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale,
2. di aderire alla Fondazione "Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana" di Prato, in qualità di fondatore "assimilato",
3. di prendere atto che nel bilancio di previsione 2025-2027 cap. 29750 sono individuati gli oneri derivanti dalla partecipazione alla Fondazione stimati in € 50.000,00 a valere su ciascuna annualità 2025, 2026, 2027 da destinare al fondo di gestione della Fondazione medesima;
4. di dare mandato:
 - a) alla Direzione Patrimonio di procedere all'adozione degli atti necessari per la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile in Viale Giannotti 81-85 sede del Memoriale delle deportazioni per n. 10 anni fermo restando che le spese di manutenzione e gestione ordinaria dello stesso (utenze, sorveglianza, pulizie, ecc.) resteranno a carico della Fondazione;
 - b) alle Direzioni e ai Servizi competenti per l'adozione degli atti gestionali necessari per l'attuazione in via tecnico amministrativa e contabile della presente deliberazione, nonché della nomina dei propri rappresentanti negli Organi da parte del Comune di Firenze.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	29750		2025/8860		€ 50.000,00	-
2)	U	2025	29750		2026/924		€ 50.000,00	-

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
3)	U	2025	29750		2027/427		€ 50.000,00	
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 08/08/2025					Il Dirigente / Direttore Francini Carlo			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 08/08/2025					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Enrico CONTI , Eike Dieter SCHMIDT

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Marco BURGASSI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Beatrice BARBIERI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Guglielmo MOSSUTO
Matteo CHELLI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Valerio FABIANI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 7			
Data Invio 03/09/2025	Data Scadenza 18/09/2025	Data Parere 17/09/2025	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio 03/09/2025	Data Scadenza 18/09/2025	Data Parere 30/09/2025	Testo Parere Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	12/08/2025	22/08/2025	12/09/2025	

ALLEGATI INTEGRANTI

Allegato A) Statuto - 9d54c417417a4104f47eca3a21973e8cefc2a3a23991dbc1df4559c453c66072
PARERE REVISORI 344901_Parere fondazione 2025-60.pdf.p7m.p7m - 56215f75e3569257fd4b12c02d64fd6fb81883f12d64f27c9fab3626dfb6ab01

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00062 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Adesione alla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza -
Luoghi della memoria toscana - Approvazione proposta Statuto

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 24/10/2025 al 07/11/2025.

Firenze, 10/11/2025

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:34

Verbale: 918

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2025/00066

OGGETTO: DPC/2025/00066 - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

Soggetto/i proponente/i: Paola Galgani

Ufficio Proponente: AVVOCATURA

Parere Commissioni/CdQ: Commissione Consiliare 1: (Favorevole – 30/09/2025)
Collegio dei Revisori - 03/10/2025

17:34 - Interviene Galgani Paola

17:36 - Interviene Guccione Cosimo

17:37 - Interviene Balli Cristiano

17:37 - Interviene Guccione Cosimo

17:37 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Palagi Dmitrij, Schmidt Eike Dieter

17:38 - Interviene Guccione Cosimo

17:38 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti: 23

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bambagioni Paolo, Palagi Dmitrij, Schmidt Eike Dieter

17:39 - Interviene Guccione Cosimo toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2025/00063 (Prop. Delib. 2025/00066) – **Approvata immediatamente eseguibile** (Gli allegati sono consultabili sulla rete civica del Comune di Firenze)



DELIBERAZIONE N. DC/2025/00063 (PROPOSTA N. DPC/2025/00066)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 06/10/2025

ARGOMENTO N. 918

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 - Pagamento delle spese legali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventicinque il giorno sei del mese di ottobre alle ore 14:14, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Enrico CONTI , Eike Dieter SCHMIDT

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Marco BURGASSI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Beatrice BARBIERI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Guglielmo MOSSUTO
Matteo CHELLI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Valerio FABIANI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che, al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali ed in linea con precedenti orientamenti di parte delle sez. regionali di controllo della Corte dei Conti, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento in un apposito capitolo di bilancio di un importo per fronteggiare lo specifico rischio di condanna alle spese legali e peritali per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale; importo il cui ammontare è stimato su base storica.

Considerato che:

- la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, recante *"Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL"*, enuncia il principio di diritto secondo il quale *"Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del riconoscimento prima del pagamento del debito;
- sulla base di tale pronunciamento, che ha composto discordanti orientamenti delle sezioni regionali, la Corte dei Conti ha precisato che il riconoscimento non ha finalità costitutiva dell'obbligazione, già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice, bensì quella di ricondurre, all'interno del sistema di bilancio, un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento *"all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta"* sottolinea *"la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili"*, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Considerato altresì che l'Amministrazione ha ritenuto doveroso adeguarsi al nuovo orientamento anche per le sentenze che condannino l'Ente alla mera rifusione di spese legali ancorché vi sia apposito stanziamento in bilancio per il pagamento delle stesse.

Considerato che con dispongo prot. 202057 del 21-06-2023 della Direzione Generale è stato previsto che la Direzione Avvocatura provveda a redigere la proposta di deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio per le sentenze o provvedimenti giudiziari ad esse equiparabili che prevedano la mera condanna alle spese di lite, pronunciate in contenziosi seguiti dai legali dell'Avvocatura civica;

Dato atto e considerato che:

- l'Avvocatura comunale, a seguito di incarico ricevuto dalla Direzione Polizia Municipale e contenuto nella determinazione dirigenziale n. 3811 del 2023, ha promosso appello avanti al Tribunale di Firenze per la riforma della sentenza del G.d.P n. 246/23 relativa a verbali per violazione del codice della strada;
- l'Avvocatura comunale, a seguito di incarico ricevuto dal Servizio Mobilità e contenuto nella determinazione dirigenziale n. 3229 del 2025, si è costituita in giudizio avanti al TAR Toscana nel ricorso RG 1154/25 promosso nei confronti dell'Amministrazione per l'ottemperanza della sentenza del TAR Toscana n. 241/25 relativa a richiesta di passo carrabile;
- È tuttora pendente presso il Tribunale di Firenze il procedimento RG 2083/22 relativo al ricorso promosso contro l'Amministrazione comunale avverso ordinanza ingiunzione per mancato pagamento di canoni per occupazione suolo pubblico dovuti per alterazioni stradali autorizzate per interventi di cablatura della rete in fibra ottica. Il Giudice in corso di causa ha nominato CTU e ha altresì disposto la liquidazione di un acconto in favore dello stesso.
- l'Avvocatura comunale, a seguito di incarico ricevuto dalla Direzione Risorse Finanziarie e contenuto nella determinazione dirigenziale n. 391 del 2024, si è costituita in giudizio avanti la Corte di Cassazione - sezione Tributaria nel ricorso RG 1978/24 promosso nei confronti dell'Amministrazione per la riforma della sentenza n. 527/2023 emessa dalla CTR Toscana relativamente al mancato versamento dell'IMU per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- l'Avvocatura comunale, a seguito di incarico ricevuto dalla Direzione Polizia Municipale e contenuto nella determinazione dirigenziale n. 3285 del 2023, ha

promosso appello avanti al Tribunale di Firenze per la riforma della sentenza del G.d.P n. 330/23 relativa a verbale per violazione del codice della strada;

Visti:

- la sentenza n. 2172 del 19.08.2025 con cui il Tribunale di Firenze ha respinto il ricorso RG 254/23 con compensazione delle spese processuali, condannando però il Comune al rimborso del contributo unificato ai sensi dell'art. 13 co 1-quater DPR 115/02 pari a euro 64,50;
- la sentenza n. 1277 del 02.07.2025 con cui il TAR ha accolto il ricorso RG 1154/25 e ha condannato l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 4.000,00 oltre oneri di legge;
- il decreto del Tribunale di Firenze RG 2083/22 del 05.06.2025 con cui il giudice ha disposto il pagamento di un acconto al CTU pari ad euro 800,00 oltre oneri di legge;
- l'ordinanza n. 21787 del 29.07.2025 con cui la Corte di Cassazione, ha accolto le domande del ricorrente e ha condannato il Comune al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 10.686,00 oltre ad euro 200,00 per esborsi, al 15% per spese generali e agli accessori di legge e al rimborso del contributo unificato e marca;
- la sentenza n. 2682 del 31.07.2025 con cui il Tribunale di Firenze ha respinto il ricorso RG 10047/23 e ha condannato l'Amministrazione comunale al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 662,00 per onorari, oltre di legge e al pagamento del contributo unificato ai sensi dell'art. 13 co 1-quater DPR 115/02 pari a euro 64,50;

Precisato che:

- la sentenza 241/25 del Tar Toscana di cui il n. 1154/25 era l'ottemperanza, è già impugnata dinanzi al Consiglio di Stato in attesa della fissazione udienza;
- l'ordinanza n. 21787 del 29.07.2025 si fonda su una decisione della Corte Costituzionale successiva all'instaurarsi del giudizio;

- la sentenza n. 2682 del 31.07.2025 si fonda sulla recente giurisprudenza della cassazione che ha distinto tra omologazione ed approvazione degli apparecchi autovelox;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al pagamento delle spese legali come sopra descritte e riepilogate nella seguente tabella:

	PROVVEDIMENTO	SPESE LEGALI	ONERI DI LEGGE	SPESE ISCRIZIONE CAUSA RUOLO	IMPOSTA REGISTRO SENTENZA	TOTALE
1	Sentenza Tribunale di Firenze n. 2172/25	0	0	64,50	0	64,50
2	Sentenza TAR Toscana n. 1277/25	4.000,00	1.836,48	650,00	0	6.486,48
3	Decreto di liquidazione CTU RG 2083/22	800,00	215,04	0	0	1.015,04
4	Ordinanza Cassazione n. 21787/25	10.686,00	2.302,46	3.599,00	0	16.587,46
5	Sentenza Tribunale di Firenze n. 2682/25	662,00	303,94	64,50	0	1.030,44
					TOTALE	25.183,92

Dato atto che le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sopra indicati sono state incrementate nella misura degli oneri di legge, ovvero, rimborso spese forfetarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22%, oltre rimborso spese processuali non imponibili, contributo unificato e marca da bollo forfettaria ove dovute;

Rilevato che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto quanto disposto dall'art. 194 comma 1 lett. a), D. Lgs. n. 267 del 2000, costituisce atto dovuto e che risulta necessario, pertanto, provvedere al

pagamento delle somme nei termini previsti dall'art. 14 del D.L. 669 del 31.12.1996 convertito in legge n. 30 del 28.02.1997, onde evitare eventuali azioni esecutive con i relativi aggravii di spesa;

Visti:

- la Deliberazione di Consiglio n. 1 del 13/01/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati";
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14-03-2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027;
- gli articoli 193 e 194 del D. Lgs. 267/2000
- il Regolamento di contabilità del Comune di Firenze

- il provvedimento della Direzione Generale prot. 202057 del 21-06-2023

Ritenuto, pertanto, necessario riconoscere con urgenza la legittimità del debito fuori bilancio conseguente alle sentenze sopra elencate e dettagliate, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 25.183,92 relativo a spesa corrente;

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b del D. Lgs 267/2000, prot. n. 372560 del 03/10/2025

Ritenuto di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti, nel rispetto del disposto ex art. 23 comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Ravvisata, per quanto sopra espresso la sussistenza delle condizioni di urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai seguenti provvedimenti:
 - sentenza Tribunale di Firenze n. 2172 del 19.08.2025 solo c.u. euro 64,50;
 - sentenza Tar Toscana n. 1277 del 02.07.2025 spese legali comprensive di accessori euro 6.486,48;
 - decreto di liquidazione RG 2083/22 del 12.07.2025 euro 1.015,04;
 - ordinanza Cassazione n. 21787/25 del 29.07.2025 euro 16.587,46
 - sentenza Tribunale di Firenze n. 2682 del 31.07.2025 spese legali comprensive di accessori euro 1.030,44;
2. di dare atto che la somma complessiva di euro 25.183,92 trova copertura sul capitolo di spesa corrente n. 23330 del bilancio 2025 ed è pertanto assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
3. di rinviare, a successivi provvedimenti dirigenziali, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;
4. di dare atto che gli allegati integranti al presente atto hanno carattere riservato, perché contenenti dati giudiziari e personali;
5. di dare atto che, sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma

5, della Legge n. 289 del 27/12/2002.

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	23330		2025/9153		€ 25.183,92	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 15/09/2025					Il Dirigente / Direttore Canuti Chiara			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 16/09/2025					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	20: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	0
Astenuti	0
Non votanti	3: Paolo Bambagioni, Dmitrij Palagi, Eike Dieter Schmidt,

essendo presenti 23 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHÌ

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Enrico CONTI , Eike Dieter SCHMIDT

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Marco BURGASSI	Michela MONACO
Edoardo AMATO	Andrea CIULLI	Dmitrij PALAGI
Caterina ARCIPRETE	Stefania COLLESEI	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Enrico CONTI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Enrico RICCI
Patrizia BONANNI	Giovanni GRAZIANI	Eike Dieter SCHMIDT
Paolo BAMBAGIONI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Beatrice BARBIERI	Luca MILANI	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Francesco CASINI	Giovanni GANDOLFO	Guglielmo MOSSUTO
Matteo CHELLI	Francesco GRAZZINI	Massimo SABATINI
Cecilia DEL RE	Alberto LOCCHI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Lorenzo MASI	Angela SIRELLO
Valerio FABIANI		

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 23: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Paolo Bambagioni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Michela Monaco, Dmitrij Palagi,

Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Eike Dieter Schmidt, Marco Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
18/09/2025	03/10/2025	30/09/2025	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	17/09/2025	27/09/2025	03/10/2025	

ALLEGATI INTEGRANTI

PARERE REVISORI 372560_parere debiti fuori bilancio dpc 66-25.pdf.p7m.p7m - 193fb2ca9d9c231120728e4212a5fe667f567e6fe42f81d185c9015078ef53ac
all. 1_sentenza Tribunale n. 2172-25.pdf - 0641256da35e2e6821ccd248e430ff4de7b403ffbc22cbf2d90e384a833464bb
all. 2_sentenza TAR n. 1277-25.pdf - bc2a6ddbb32cd089f0f0e1bcdcc3eb74eb80ddd0039a9ac7d4491d763a266907
all. 3_decreto CTU Tribunale RG 2083-22.pdf - 22aca9471d09bf8ea9f1530fade8636daab8a913c3feb3ba4274dc72d40b39bb
all. 4_ordinanza Cassazione n. 21787-25.pdf - 568cbce5746fde505bc010600eea4eb45d23d66dcd65600d2b0628455c644d36
all. 5_sentenza Tribunale n. 2682-25.pdf - 1280e154875053509ff10f4ac70d05d299ffbcd7977ce303eaadaf9fad9576dc
conteggio sentenze delibera n. 66-2025.pdf - b8989895a4e2f3e1fe4e1f3f82081a548ae114d83771a026e1dadbe106dbf45b

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2025/C/00063 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 -
Pagamento delle spese legali per n. 5 provvedimenti giurisdizionali esecutivi.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 30/10/2025 al 13/11/2025.

Firenze, 25/11/2025

Il Responsabile
Stefania Pieracci

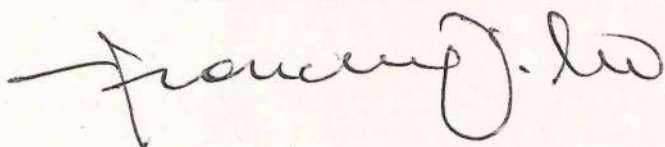
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Da Deliberazione n.2025/C/00062 a Deliberazione n. 2025/C/00063

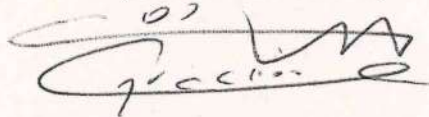
Seduta Consiglio Comunale del 06.10.2025

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

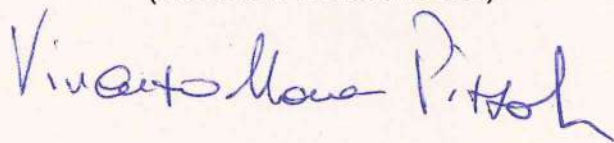
LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi', written in a cursive style.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione', written in a cursive style.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Vincenzo Maria Pizzolo)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Vincenzo Maria Pizzolo', written in a cursive style.